

Il jazz di Elisabetta Guido al Moebius Milano



Luogo

Lombardia, Milano

<https://www.annuncici.it/x-69339-z>



MILANO - Torna a esibirsi nel capoluogo lombardo, con tre concerti in programma nei music club cittadini, Elisabetta Guido, nome di punta della scena jazz nazionale. Il primo appuntamento della cantante e autrice salentina è fissato per giovedì 30 marzo al Moebius Milano, lo scenografico spazio post-industriale di via Cappellini 25 (inizio live ore 20.30; ingresso libero con prima consumazione obbligatoria): condivideranno il palco con la musicista pugliese il sassofonista Mirko Fait, il chitarrista Andrea Rotoli e il polistrumentista cubano Gendrickson Mena Diaz (che vanta collaborazioni con artisti del calibro di David Murray, Chaka Khan, Gonzalo Rubalcaba e Vinicio Capossela). Il concerto, intitolato 'Da Duke a Charles, da Thelonious a Chick', sarà un viaggio attraverso la storia del jazz, con un occhio di riguardo all'era del Bebop e del modern jazz, ma non solo. Non mancheranno neppure alcuni inediti della stessa Guido e del sassofonista Mirko Fait.

Il mese successivo, sabato 29 aprile, alla vigilia dell'International Jazz Day, Elisabetta sarà di scena al Nik's & Co, cocktail bar di via Schiavarelli 14 (inizio live ore 22; ingresso libero con prima consumazione obbligatoria) insieme al talentuoso pianista toscano Daniele Gorgone, che ha collaborato con nomi illustri del jazz internazionale come Jason Marsalis, Garrison Fewell, Joe Lee Wilson e Rachel Gould, e a Mirko Fait (sax). In questa occasione, il trio proporrà grandi classici del jazz riarrangiati in chiave moderna e una manciata di brani inediti.

Infine, giovedì 25 maggio la cantante salentina sarà alla testa del suo collaudato trio, con Andrea Rotoli alla chitarra e Mirko Fait al sax, che si esibirà all'ora dell'aperitivo, nell'ambito della rassegna 'Voce in Jazz', negli eleganti spazi di Voce, il locale di Aimo e Nadia situato all'interno del museo delle Gallerie d'Italia, in piazza della Scala 6 (inizio live ore 19; prenotazioni: telefonando al 349 74): oltre a qualche

incursione nel latin jazz, in scaletta ci saranno soprattutto i brani originali di Elisabetta, alcuni dei quali tuttavia di ultimo edito. Tra le esquissi più belle, dall'etichetta romana Alfa Music, c'è uno lo scritturato con il cantante spagnolo Arturo Bosso, come social guest, e a Lombardia e lo studio della critica spagnola.

Elisabetta Guido è un artista pleno, poliedrica e in grande crescita. È una cantante, un'autrice, docente ed appassionata di tecnica vocale, in particolare di anatomia e fisiologia dell'apparato vocale. Ha caldato sui palchi di buona parte d'Europa, partecipando a numerosi jazz festival e ha collaborato e inciso (anche negli Stati Uniti) con grandi nomi della musica italiana e internazionale come Javier Girotto, Flavio Boltro, Tullio De Piscopo, Cole Porter, Roberto Ottaviano, Paolo Di Sabatino, Ares Tavolazzi, Renzo Arbore, Riccardo Cocciante, Renato Zero, Antonella Ruggiero e tant'altro.

Mirko Fait, sassofonista milanese, ha al suo attivo più di 30 album. Ha collaborato con numerosi artisti di

Il jazz di Elisabetta Guido al Moebius Milano

<https://www.annuncici.it/x-69339-z>



Il jazz di Elisabetta Guido al Moebius Milano
<https://www.annuncici.it/x-69339-z>



Il jazz di Elisabetta Guido al Moebius Milano
<https://www.annuncici.it/x-69339-z>



Il jazz di Elisabetta Guido al Moebius Milano
<https://www.annuncici.it/x-69339-z>



Il jazz di Elisabetta Guido al Moebius Milano
<https://www.annuncici.it/x-69339-z>

fama internazionale come Flavio Boltro, Attilio Zanchi, Gendrickson Mena, Luca Garlaschelli, Marco Panascia e Fabrizio Bosso. Ha suonato su migliaia di palchi in tutt'Italia e ha partecipato a diversi jazz festival come JAZZMI, AH-UM Milano Jazz Festival, Sant'Elpidio Jazz Festival, Zagreb Festival e Doctor Jazz Salentum Festival. È direttore artistico di numerosi jazz club e organizza diverse rassegne musicali a Milano e dintorni.

Andrea Rotoli è un chitarrista eclettico che spazia con disinvoltura dallo swing tradizionale al Bepop, dalla tradizione manouche al jazz contaminato degli anni '70 fino alle sonorità più moderne. Nel corso della sua carriera ha collaborato con jazzisti di primo piano della scena nazionale, da Attilio Zanchi a Giovanni Falzone, da Antonio Zambrini a Marco Brioschi, solo per citarne alcuni.